



# COMUNE DI EMPOLI

“PIANO DI EMERGENZA NEVE”



## “PIANO DI EMERGENZA NEVE 2022”

- SISTEMA OPERATIVO DI INTERVENTO -

**REDATTO: Geol Monica Salvadori**

**DATA: 18/11/2022**





# COMUNE DI EMPOLI

## “PIANO DI EMERGENZA NEVE”

1

### Indice

---

1. PREMESSE .....	2
2. ANALISI DEL RISCHIO .....	3
2.1 SCENARI DI EVENTO E POSSIBILI DANNI PER NEVE .....	5
2.2 SCENARI DI EVENTO E POSSIBILI DANNI PER GHIACCIO.....	6
3. PROCEDURE OPERATIVE.....	6
3.1 FASE DI NORMALITA' – CRITICITA' ASSENTE - CODICE VERDE.....	7
3.2 FASE DI VIGILANZA – CODICE GIALLO.....	8
3.3 FASE DI ATTENZIONE – CODICE ARANCIO.....	9
3.4 FASE DI PRE-ALLERTA ED EVENTO IN ATTO – ALLERTA CODICE ROSSO O INIZIO DELLA PRECIPITAZIONE NEVOSA.....	10
4 ORGANIZZAZIONE DEL PIANO .....	11
4.1 COMUNICAZIONE .....	11
4.2 ATTIVITA' DI PULIZIA STRADE .....	12
4.2.1 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA STRADE.....	13
4.2.2 ORGANIZZAZIONE DEI TURNI DI LAVORO .....	14
4.2.3 SPARGISALE PREVENTIVO.....	14
4.2.4 SERVIZIO SPALANEVE CON MEZZI DELL'AMM.NE COMUNALE.....	14
4.2.5 SERVIZIO DI SPALANEVE CON MEZZI DEGLI AGRICOLTORI .....	15
4.2.6 SERVIZIO DI SPALANEVE ESEGUITO A MANO.....	15
4.2.7 RIEPILOGO GENERALE PER TURNO DI LAVORO.....	15
5.SERVIZI AGGIUNTIVI NECESSARI PER GESTIRE L'EMERGENZA.....	15
6. NORME DI COMPORTAMENTO PER IL CITTADINO.....	16
ALLEGATI AL PIANO DI EMERGENZA .....	17
NOMINTIVI E RECAPITI .....	17



# COMUNE DI EMPOLI

## “PIANO DI EMERGENZA NEVE”

### **1. PREMESSE**

---

Il Piano neve riguarda le attività di mitigazione del Rischio connesso alle precipitazioni nevose e alla presenza di ghiaccio lungo le strade. Il territorio non è caratterizzato in modo costante e prevedibile da fenomeni nevosi, tuttavia, quando l'evento si presenta, può provocare pesanti ricadute sulla comunità. Il documento che segue, che d'ora in avanti chiameremo PIANO DI EMERGENZA NEVE, contiene l'insieme delle attività che il Comune di EMPOLI adotterà affinché sia garantita la percorribilità delle strade nonché il supporto alla popolazione in relazione ad eventi climatici avversi per ghiaccio e neve.

Il Piano si compone dei seguenti elaborati:

- Tavole logistica;
- procedure operative.

Gli interventi previsti nel presente Piano sono finalizzati a garantire la fruibilità della viabilità comunale ed i servizi essenziali, mitigare i disagi della popolazione coinvolta e riportare alla normalità la situazione in atto nel più breve tempo possibile. Tali opere consisteranno nella rimozione della neve sulle strade, nel trattamento con i prodotti antigelo e nella rimozione dei rami e delle piante ad alto fusto cadute o in precario stato di stabilità. Inoltre sarà attivo durante un evento di questo tipo, il supporto alla popolazione in modo da mitigare il disagio per la difficoltà di movimento e per garantire tutti i servizi necessari, quando la gravità dell'evento è tale da mettere a rischio l'incolumità degli stessi cittadini.

Vista la quantità di strade comunali e vicinali del territorio e la particolarità degli eventi nevosi in questa zona, non è possibile garantire un servizio di pulizia della viabilità dalla neve “immediato e contemporaneo” su tutta la viabilità di competenza. Il Piano di Emergenza Neve dovrà essere pertanto accompagnato da importanti azioni di collaborazione e responsabilità dei cittadini, quali ad esempio utilizzare la propria automobile solo in caso di assoluta necessità e togliere la neve dal proprio accesso privato.

Per mantenerne l'efficienza e l'efficacia il presente Piano dovrà essere sottoposto a revisione annuale e ad eventuale ulteriore aggiornamento in caso di modifiche sostanziali alla viabilità e si dovrà altresì tener conto delle eventuali modifiche alla normativa vigente in materia.

In generale il servizio si può così schematizzare:

- Fino a che la precipitazione nevosa presenta caratteristiche quantitative e di durata ordinarie, il servizio riguarderà sostanzialmente il mantenimento funzionale della rete viaria suddivisa secondo



# COMUNE DI EMPOLI

## “PIANO DI EMERGENZA NEVE”

gradi di priorità predefiniti; questo intervento può prevedere un intervento preventivo attraverso la salatura delle strade, qualora l’allerta meteo di colore arancio o rosso preveda ghiaccio;

- Quando la precipitazione risulta quantitativamente importante e perdura per un lungo tempo, allora la quantità dei sistemi messi in crisi dalla non completa funzionalità della rete stradale imporrà di incrementare le attività e di rispondere alle esigenze della popolazione rendendo necessario l’intervento anche di altre risorse appartenenti al servizio di protezione civile.

## **2. ANALISI DEL RISCHIO**

---

L’obiettivo esplicito della valutazione del rischio è quello di perseguire un programma di prevenzione nelle attività di difesa del territorio e l’attuazione di misure organizzative e di procedure operative che consentano di affrontare gli eventi. Nello specifico, qualora le condizioni meteorologiche previste sul territorio comunale indichino possibili precipitazioni nevose o basse temperature con formazioni di ghiaccio, si possono verificare delle difficoltà, con conseguenti situazioni di pericolo, nel regolare flusso dei mezzi di trasporto pubblico e/o privato e dei pedoni sia nei percorsi urbani che in quelli extra-urbani.

Durante il periodo invernale è possibile che si verifichino due scenari d’evento:

- Scenario per Neve;
- Scenario per Ghiaccio.

Con le ultime Disposizioni approvate con deliberazione n.395 del 7 aprile 2015: “Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell’art.3 bis della legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004” e con la successiva LR n. 45/2020, la Regione Toscana ha sintetizzato, in linea di principio, le varie fasi operative che ogni Comune è tenuto ad attuare in caso di evento meteorologico avverso. Nel presente paragrafo si riportano sinteticamente le nuove norme previste dalla regione utile per la lettura del presente PIANO.

A ciascuna tipologia di rischio e per ciascuna zona di allertamento corrisponde, sia in fase previsionale che in corso di evento, uno scenario di criticità articolato su 3 livelli:

**CRITICITA’ ORDINARIA (codice giallo),**  
**CRITICITA’ MODERATA (codice arancione),**  
**CRITICITA’ ELEVATA (codice rosso).**

### **Rischio NEVE**



# COMUNE DI EMPOLI

## “PIANO DI EMERGENZA NEVE”

		Codice Colore “Neve” (cm)			
Probabilità di occorrenza	alta				
	bassa				
<b>Pianura: 0-200 metri s.l.m.</b>		<b>non prevista</b>	<b>0-2</b>	<b>2-10</b>	<b>&gt; 10</b>
<b>Collina: 200-600 metri s.l.m.</b>		<b>&lt; 2</b>	<b>2-10</b>	<b>10-30</b>	<b>&gt; 30</b>
<b>Montagna: 600-1000 metri s.l.m.</b>		<b>&lt; 5</b>	<b>5-30</b>	<b>30-80</b>	<b>&gt; 80</b>

### Rischio Ghiaccio

		Codice Colore “Ghiaccio”			
Probabilità di occorrenza	alta				
	bassa				
<b>Caratteristiche del ghiaccio sulla strada</b>		<b>Non previsto</b>	<b>locale</b>	<b>diffuso</b>	<b>diffuso e persistente</b>

Il Servizio Funzionale Meteo del CFR elabora quotidianamente un BOLLETTINO di VIGILANZA METEO che esprime le valutazioni sull'intensità dei fenomeni meteo previsti e successivamente trasmette un BOLLETTINO DI VALUTAZIONE DELLE CRITICITA' che rappresenta il livello di criticità prevista per ogni tipologia di rischio e per ogni zona di allertamento.

La struttura comunale di emergenza pianifica la propria attività di prevenzione attraverso l'organizzazione di quattro fasi operative: VIGILANZA, ATTENZIONE, PRE-ALLARME, ALLARME. Tuttavia è bene precisare che queste fasi possono essere attivate in due ulteriori fasi distinte ovvero in fase di ALLERTAMENTO e/o EVENTO IN CORSO.



# COMUNE DI EMPOLI

## “PIANO DI EMERGENZA NEVE”

### 2.1 SCENARI DI EVENTO E POSSIBILI DANNI PER NEVE

Per quanto riguarda il rischio “neve” esso viene definito valutando il possibile impatto dell’accumulo di neve al suolo. Il rischio viene valutato tramite una matrice di possibilità di accadimento – intensità (o tipologia) del fenomeno, rappresentata per le classi di quota sopra indicate.

Codice Colore	Fenomeno neve	Effetti e danni
Verde	Non prevista neve in pianura e/o prevista neve in collina ma inferiore a 2 cm e/o prevista neve in montagna ma inferiore a 5 cm.	Nulla da segnalare, non prevedibili.
Giallo	Probabile neve in pianura di 0-2 cm, possibile localmente di 2-10 cm. e/o Probabile neve in collina di 2-10 cm, possibile localmente di 10-30 cm. e/o Probabile neve in montagna di 5-30 cm, di 5-30 cm, possibile di 30-80 cm	- locali o temporanei problemi alla circolazione stradale. - possibilità di isolate interruzioni della viabilità. - Possibile locale rottura e caduta rami.
Arancione	Probabile neve in pianura di 2-10 cm, possibile localmente > 10 cm. e/o Probabile neve in collina di 10-30 cm, possibile localmente > 30 cm. e/o Probabile neve in montagna di 30-80 cm, possibile localmente >80 cm	- problemi alla circolazione stradale. - interruzioni della viabilità. - possibili danneggiamenti delle strutture. - possibili black-out elettrici e telefonici. - possibile rottura e caduta rami o alberi.
Rosso	Probabile neve in pianura > 10 cm e/o Probabile neve in collina > 30 cm. e/o Probabile neve in montagna > 80 cm.	- diffusi e prolungati problemi alla circolazione stradale. - diffuse e prolungate interruzioni della viabilità. - danneggiamenti delle strutture. - black-out elettrici e telefonici. - caduta rami o alberi.

### 2.2 SCENARI DI EVENTO E POSSIBILI DANNI PER GHIACCIO

Il rischio “ghiaccio” viene valutato tramite una matrice possibilità di accadimento – intensità (o tipologia) del fenomeno, rappresentato come nel paragrafo precedente. I possibili effetti corrispondenti a relativo codice colore sono elencati nella seguente tabella:



# COMUNE DI EMPOLI

## “PIANO DI EMERGENZA NEVE”

Codice Colore	Fenomeno ghiaccio	Effetti e danni
Verde	Non previsto	Nulla da segnalare, non prevedibili.
Giallo	Probabile ghiaccio locale, possibile ghiaccio diffuso.	- locali o temporanei problemi alla circolazione stradale e ferroviaria. - locali problemi agli spostamenti. - locali o temporanei problemi alla fornitura di servizi (acqua)
Arancione	Probabile ghiaccio diffuso, possibile ghiaccio diffuso e persistente.	- problemi alla circolazione stradale e ferroviaria. - problemi agli spostamenti. - problemi alla fornitura di servizi (acqua, telefono, elettricità)
Rosso	Probabile ghiaccio diffuso e persistente.	- diffusi e prolungati problemi alla circolazione stradale e ferroviaria. - pericoli per gli spostamenti. - diffusi e prolungati problemi alla fornitura di servizi (acqua, telefono, elettricità)

### 3. PROCEDURE OPERATIVE

Per una migliore organizzazione delle strutture operative chiamate a rispondere all'emergenza sono state individuate le seguenti fasi di intervento.

#### 3.1 FASE DI NORMALITA' – CRITICITA' ASSENTE - CODICE VERDE

Questa fase, corrispondente al periodo che intercorre tra un'emergenza e l'altra, può registrarsi in qualsiasi stagione dell'anno con maggior frequenza in primavera estate e buona parte dell'autunno. In questo arco temporale è necessario svolgere tutte le operazioni che sono propedeutiche per la buona riuscita del piano di intervento e di tutta la gestione dell'emergenza in particolare occorre:

- **CRITICITA' ASSENTE FUORI STAGIONE (16 Aprile – 31 Ottobre)**

1. Verificare la validità dei vigenti contratti e/o stipularne di nuovi con le associazioni di volontariato e ditte, al fine di garantire mezzi e attrezzature idonee;
2. Verifica, ed eventualmente integrazione e/o modifica, delle planimetrie dei percorsi del servizio di spalaneve e spargisale;



# COMUNE DI EMPOLI

## “PIANO DI EMERGENZA NEVE”

3. Aggiornare e/o integrare il presente “PIANO DI EMERGENZA NEVE” - Sistema di Intervento- controllando e aggiornando anche i recapiti telefonici e i nomi degli operatori;
4. Se necessario, allocare a bilancio le giuste risorse per l’acquisto di mezzi nuovi ovvero materiali (pale, cartelli, transenne) ovvero quant’altro ritenuto utile per migliorare il servizio;
5. Predisporre dei volantini informativi da distribuire ai cittadini.

### - CRITICITA’ ASSENTE IN STAGIONE (01 Novembre – 15 Aprile)

1. Verifica allerta tramite CeSi intercomunale e controllo giornaliero del meteo sul sito [www.cfr.toscana.it](http://www.cfr.toscana.it) ;
2. Manutenzione e controllo dei mezzi spalaneve di proprietà dell’Amm.ne Comunale;
3. Verificare la scorta di sale e eventualmente provvedere all’integrazione direttamente con la sala operativa della protezione civile dell’unione tenuta alla fornitura;
4. Allestire al magazzino comunale un deposito di cartelli, transenne, e tutto quanto può servire in fase di emergenza da utilizzare in pronto intervento. In particolare sono necessari: i cavalletti con divieto di transito; n. 20 transenne circa; n. 30 coni circa; cartelli di pericolo generico pioggia o gelo e strada sdruciolevole; lanterne.
5. Effettuare un breve corso di formazione ai tecnici sulle procedure da mantenere e agli operatori sull’uso dei mezzi e delle attrezzature;
6. Verificare che le allerta meteo vengano regolarmente comunicate alla cittadinanza attraverso i canali informatici e social del comune.

### MEZZI IN DOTAZIONE DI PROPRIETA’ DELL’AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- a. N. 1 Terna con lama meccanica;
- b. N. 1 Trattore munito di lama e spargisale di 0,6 mc.;
- c. N. 1 Land Rover munito di piccola pala per le vie del centro urbano;
- d. N. 1 Bremach munito di spargisale di 30 q.li;
- e. N. 1 Trattore con spargisale di 0,5 mc.

### MEZZI NECESSARI NON IN DOTAZIONE DELL’AMMINISTRAZIONE COMUNALE





# COMUNE DI EMPOLI

## “PIANO DI EMERGENZA NEVE”

Il Comune di Empoli può disporre di strumenti e mezzi dei soggetti convenzionati o ditte appaltatrici idonei per lo spargisale e lo sgombero della strada dalla neve per tutto il territorio comunale.

### 3.2 FASE DI VIGILANZA – CODICE GIALLO

---

La fase di allerta inizia con l'arrivo della comunicazione da parte del CE.S.I. Intercomunale dell'avviso di allerta meteo di colore giallo. In questa fase saranno svolte tutte le operazioni preliminari che sono necessarie per la pianificazione strategica puntuale dell'intervento:

- attivazione mediante gruppo whatsapp di tutte le associazioni di volontariato e delle aziende agricole convenzionate per la pronta operatività in caso di precipitazione nevosa;
- attivazione del personale del Comune mediante organizzazione di turni di lavoro;
- verificate le priorità da svolgere;
- definito il grado di “pulizia” che si intende raggiungere ovvero l'obiettivo minimo da garantire (quest'ultimo deve essere stabilito in funzione della quantità di neve prevista e dell'orario).

Tutte le decisioni prese durante la riunione saranno riportate in un verbale e devono essere rispettate da chi gestisce il servizio.

Nel momento in cui l'evento è in atto, e quindi inizia a nevicare, le procedure operative di riferimento sono quelle esplicitate al punto 2 Fase di evento in atto.

### 3.3 FASE DI ATTENZIONE – CODICE ARANCIO

---

Elenco delle operazioni da svolgere immediatamente dopo l'avviso di allerta meteo diramato dal CeSi Intercomunale:

- 1) Apertura del C.O.C.
- 2) Verifica l'efficienza e l'effettiva disponibilità di mezzi spalaneve e spargisale direttamente gestiti e di quelli in convenzione e dell'effettiva disponibilità di sale per coprire il servizio per almeno 5 giorni continuativi, nonché le risorse interne e private indispensabili a garantire le necessarie azioni di contrasto per neve e ghiaccio, pianificandone l'intervento in funzione dello scenario previsto;
- 3) Verifica la disponibilità di personale e attrezzature funzionale all'eventuale rimozione delle piante cadute e per l'eventuale assistenza alla popolazione, prevedendo anche la possibilità di assistere



# COMUNE DI EMPOLI

## “PIANO DI EMERGENZA NEVE”

persone particolarmente vulnerabili che si trovassero a lungo isolate nella propria abitazione e prive di energia elettrica/riscaldamento;

4) Convocazione del Gruppo Operativo Comunale presso la Centrale Operativa Comunale posta in Via Bonistallo n.34 (magazzino comunale) per l'organizzazione del servizio di spalaneve in particolare:

- priorità e il livello minimo del servizio spalaneve;
- servizio di spargisale preventivo o altre operazioni straordinarie per Monteboro e San Friano;
- Organizzazione dei turni di lavoro;
- Monitoraggio meteo
- Attivazione di coordinamento con le Aziende Agricole Convenzionate;

In questa fase occorre tenere presente che:

- se l'allerta è preceduta da temperature molto basse ed i bollettini meteo anticipano la formazione di neve ghiacciata, si dovrà provvedere ad attivare il servizio disgelo al fine di contrastare, nei limiti del possibile, il compattamento della neve a causa del traffico veicolare;
- se invece i bollettini meteo preannunciano neve a fiocchi (quindi relativamente carica di acqua) e temperature intorno o superiori a 0° C con successivo rialzo termico e/o previsione di neve mista ad acqua, il servizio disgelo può non essere attivato;
- in condizioni critiche o comunque se è prevista una notevole quantità di neve, occorre attivare immediatamente il servizio di disgelo per evitare che la neve perduri a terra e diventi ghiaccio e tenere costantemente sotto controllo la situazione meteo locale per avviare anche il servizio di sgombero neve.

### **3.4 FASE DI PRE-ALLERTA ED EVENTO IN ATTO – ALLERTA **CODICE ROSSO** O INIZIO DELLA PRECIPITAZIONE NEVOSA**

---

Questa fase inizia normalmente all'inizio della nevicata.

Il servizio deve essere organizzato in funzione del tipo di allerta ricevuto e in funzione dell'orario in cui è prevista la nevicata secondo le priorità stabilite dal Gruppo Operativo.

Le operazioni di spalaneve devono cominciare al momento dell'inizio della nevicata e subito dopo sarà opportuno attivare anche il servizio di spargisale per gettare sale sulle strade pulite ed evitare la



# COMUNE DI EMPOLI

## “PIANO DI EMERGENZA NEVE”

formazione di ghiaccio. In particolare i mezzi spalaneve dovranno posizionarsi nei punti di partenza loro assegnati almeno 1 ora prima dell'inizio previsto della nevicata in modo da essere subito pronti all'intervento nel momento di necessità e partiranno contemporaneamente intervenendo ognuno nella propria zona assegnata secondo l'itinerario prestabilito. Il posizionamento dei mezzi è un'operazione stabilita ed eseguita se ritenuta necessaria dal Gruppo Operativo.

Se la nevicata persiste, dopo aver ultimato il primo giro, è necessario continuare con un secondo ed a volte anche con un terzo passaggio per allargare la sede viabile che inevitabilmente si restringe a causa degli accumuli di neve a bordo strada.

Le operazioni termineranno quando la/le strada/e sarà/saranno completamente sgombra/e ovvero percorribile/i senza pericoli o comunque al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Gruppo Operativo.

## **4 ORGANIZZAZIONE DEL PIANO**

---

Il C.O.C (Centro Operativo Comunale), viene attivato dal Sindaco mediante Ordinanza e prevede l'attivazione dei responsabili delle funzioni individuate.

Il C.O.C. gestisce:

- le comunicazioni e segnalazioni in entrata e uscita – Funzione 7 del COC - Telecomunicazioni e Informatica;
- il Gruppo Operativo Comunale che provvederà gli interventi tecnici - Funzione 6 del COC - Materiali e Mezzi - Trasporti e Viabilità - Servizi essenziali;
- il Volontariato - Funzione 5 del COC - Volontariato - Coordinamento strutture operative;
- le aziende agricole convenzionate - Funzione 5 del COC - Volontariato - Coordinamento strutture operative;
- i servizi scolastici e i servizi sociali per disporre in merito alla chiusura delle scuole con apposita Ordinanza del Sindaco e se ritenuto opportuno, adottare e organizzare un servizio atto a garantirne l'apertura compreso il trasporto pubblico - Funzioni 8 e 3 del COC - Attività scolastica e Assistenza sociale;
- Garantire la comunicazione al cittadino - Funzione 4 del COC Comunicazione e Informazione;

### **4.1 COMUNICAZIONE**

---

I canali disponibili per la gestione delle comunicazioni sono:



# COMUNE DI EMPOLI

## “PIANO DI EMERGENZA NEVE”

Telefono - tutte le chiamate in entrata devono essere gestite in maniera coerente attraverso punti di accesso unificati centralino del Comune. Il numero dedicato sarà tempestivamente comunicato agli Enti coinvolti nell'emergenza qualora diverso da quello consueto;

Sito web – con eventuali aggiornamento a cura del C.O.C..

Comunicati stampa - da inviare agli organi di stampa (eventuali).

Whatapp - Per un funzionale ed efficace svolgimento delle comunicazioni, il personale dipendente le associazioni di volontariato e le aziende comunicheranno con il gruppo Whatsapp Protezione Civile.

### ***4.2 ATTIVITA' DI PULIZIA STRADE***

---

Il Servizio di pulizia strade, sgombero neve e spargimento sale è svolto dal Gruppo Operativo Comunale coordinato dalla Dirigente del Settore Lavori Pubblici.

Il servizio viene effettuato in ognuna delle zone in cui è stato suddiviso il territorio comunale di Empoli in base alle priorità stabilite.

La necessità di operare con criteri di priorità e con regole organizzative di indirizzo è dettata dall'esigenza di assicurare il più celere avvicinamento alla viabilità primaria (Strade Provinciali e Statali) e la pulizia della viabilità urbana primaria, pur dovendo percorrere tratti relativamente brevi ancora ingombri da neve.

Nel dettaglio si individuano i seguenti criteri:

- viabilità di PRIMO LIVELLO è quella che permette di raggiungere immediatamente l'ospedale (Viale Boccaccio), le Strade Provinciali di collegamento con i comuni limitrofi, gli ingressi della Superstrada FI-PI-LI e Piazza Don Minzoni per raggiungere la stazione ferroviaria.
- viabilità di SECONDO LIVELLO comprende le restanti strade comunali che saranno individuate dal Gruppo Operativo Comunale in base alla tipologia di evento.
- viabilità di QUARTO LIVELLO è quella relativa alla pulizia dei parcheggi, generalmente ubicati nelle zone più centrali, nei quali è possibile intervenire solo con l'ausilio della Polizia Municipale per l'individuazione dei proprietari dei veicoli o previa apposizione di idonea segnaletica di "divieto di sosta" da posizionare con preavviso di 48 ore, come previsto dal "Codice della strada".
- viabilità PEDONALE è la viabilità che comprende piazze, marciapiedi, piazzali o vialetti scolastici e altri luoghi o percorsi di interesse pubblico. E' eseguita, come specificato sotto, dalle squadre del servizio "a mano" e potrà essere integrata dal servizio delle Associazioni di Volontariato. Per quanto ai marciapiedi sui quali si attestano proprietà private si rimanda al vigente regolamento di Polizia Urbana che prevede la pulizia ad opera del cittadino.



# COMUNE DI EMPOLI

## “PIANO DI EMERGENZA NEVE”

- Viabilità STRAORDINARIA è quella viabilità che bisogna garantire, salvo diversa decisione del Gruppo Operativo, in occasione di eventi particolari concomitanti alla nevicata in particolare bisogna provvedere anche alla rimozione della neve da tutte le aree destinate a:
  - ❖ Mercato settimanale, che si svolge il giovedì nella zona dello Stadio “C. Castellani” e dei mercati rionali;
  - ❖ Manifestazioni pubbliche. (es. piazza Farinata degli Uberti, piazza Guido Guerra e altre zone dove si possono realizzare eventi pubblici)

Il dettaglio dell'attività di sgombero della neve dalle strade è riportata nella tavola allegata.

## **5.SERVIZI AGGIUNTIVI NECESSARI PER GESTIRE L'EMERGENZA**

---

Di seguito si riportano alcuni servizi aggiuntivi necessari per la corretta gestione dell'emergenza.

- A) Contattare le aziende di trasporto pubblico (ferrovie, autostrade e trasporto pubblico urbano ed extraurbano) per reperire informazioni/dati sulla viabilità e sul corretto svolgimento del servizio. Questo tipo di informazione può essere utile anche per informare i cittadini.
- B) Utilizzare il servizio stampa per scrivere messaggi idonei da divulgare al cittadino riportandoli sul sito del Comune e sui canali di informazione social.
- C) In caso di allerta neve (codice rosso) in accordo con le indicazioni che arriveranno dal centro protezione civile dell'Unione e della Prefettura si dovrà provvedere:
  - a presiedere le entrate della Strada FI-PI-LI per impedire l'accesso ai mezzi pesanti e ai veicoli sprovvisti di catene da neve o pneumatici invernali da personale della Polizia Municipale o Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza e Corpo Forestale;
  - I mezzi pesanti e quelli sprovvisti di catene saranno stoccati nelle area della zona industriale del Terrafino per una capienza di 150 mezzi.

In virtù di quanto sopra il Gruppo Operativo dovrà provvedere a organizzare un servizio per mantenere la zona del Terrafino accessibile in caso di precipitazione nevosa.

## **6. NORME DI COMPORTAMENTO PER IL CITTADINO**

---

Di seguito si riportano alcuni consigli da seguire per affrontare la situazione di emergenza e contribuire alla normalizzazione della situazione di disagio causata dell'evento stesso.



# COMUNE DI EMPOLI

## “PIANO DI EMERGENZA NEVE”

- Dotare l'auto, all'inizio della stagione invernale, di gomme da neve o catene ed anche un paio di guanti da lavoro;
- Limitare l'uso dell'automobile ai casi di stretta necessità montando catene o gomme da neve, guidare con prudenza, moderare la velocità e mantenere le distanze di sicurezza;
- Tenere disponibile una adeguata ed idonea scorta di sale da utilizzare per la viabilità privata, anche pedonale;
- Avere disponibile in ogni stabile ed in ogni struttura pubblica almeno un badile o una pala da neve;
- Tenersi informati sulle previsioni e sulla evoluzione del tempo a scala locale.
- Procurarsi una scorta alimentare, candele o torce, medicinali di uso comune, e in caso di patologie specifiche, medicinali salvavita;
- Limitare, per quanto possibile, gli spostamenti con veicoli propri;
- Preferire, per quanto possibile, l'utilizzo dei mezzi pubblici a quello delle auto private;
- Indossare calzature idonee alla situazione ed all'eventualità di sostenere spostamenti a piedi;
- montare le catene da neve sulla propria auto;
- Evitare di proseguire nel viaggio con l'auto se non si ha il corretto equipaggiamento;
- Non abbandonare l'auto in condizioni che possono costituire impedimento alla normale circolazione degli altri veicoli, ed in particolare dei mezzi operativi e di soccorso;
- Aiutare le persone in difficoltà e non esitare a richiedere aiuto in caso di necessità
- Tenersi informati sulla viabilità attraverso gli organi di informazione;
- limitare l'uso dei telefoni cellulari ai casi di effettivo bisogno e per brevi comunicazioni per evitare il sovraccarico delle reti;
- sgomberare dalla neve e dal ghiaccio i tratti di marciapiede e i passaggi pedonali che si affacciano all'ingresso degli edifici o provvedere con materiale idoneo ad eliminare il pericolo;
- ammassare la neve ai margini dei marciapiedi (non deve essere sparsa su suolo pubblico);

## **ALLEGATI AL PIANO DI EMERGENZA**

---

- Tavola con la viabilità ed i percorsi



# COMUNE DI EMPOLI

“PIANO DI EMERGENZA NEVE”

1

## **NOMINTIVI E RECAPITI**

---

### **NOMINATIVI DEL PIANO**

ASSESSORE COMUNALE CON DELEGA ALLA PROT.NE CIVILE: Massimo Marconcini

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PROT.NE CIVILE COMUNALE: Ing. Alessandro Annunziati

VICE RESP. DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE: Ing. Roberta Scardigli

REFERENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO: Geom. Maurizio Minoli

Geom. Monica Salvadori

REFERENTI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO : Geol. Monica Salvadori